



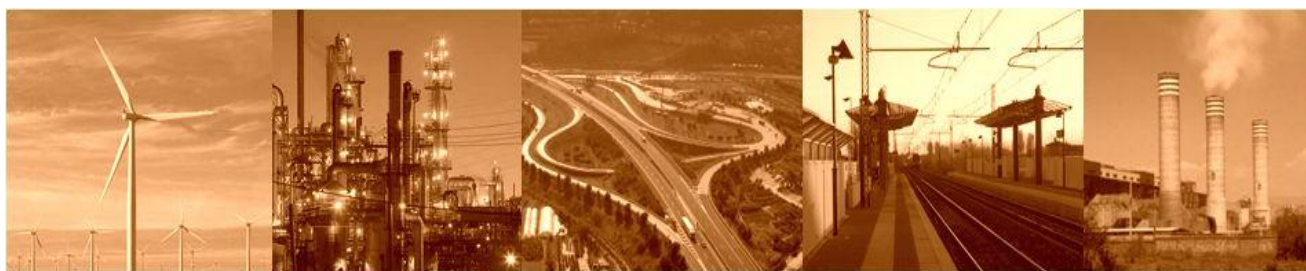
MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

***Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS***

***Relazione***

***Attività svolta***

***25 luglio 2011 – 18 dicembre 2015***



## Indice

1. ATTIVITÀ SVOLTA DALLA COMMISSIONE .....	3
2. PROCEDIMENTI CONCLUSI DALLA COMMISSIONE .....	5
2.1 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VIA.....	5
2.2 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VIA Speciale .....	6
Figura 3 - <i>Pareri emessi dalla SottoCommissione VIAS</i> .....	6
2.3 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VAS .....	7
Figura 4 - <i>Pareri emessi dalla SottoCommissione VAS</i> .....	7
3. QUADRO COMPLESSIVO DEI PROCEDIMENTI.....	8
3.1 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VIA.....	8
3.2 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VIA Speciale .....	10
3.3 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VAS .....	12
4. OPERE PRIORITARIE .....	13
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	17

## 1. Attività svolta dalla Commissione

La Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS è stata istituita, nell'ambito del riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente, dall'art. 9 del DPR 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i.. Ai sensi di tale norma la Commissione ha accorpato la Commissione per la valutazione di impatto ambientale, istituita ai sensi dell'articolo 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (c.d. Commissione VIA Ordinaria) e la Commissione Speciale per la valutazione di impatto ambientale, istituita ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del D.Lgs. 190/02 (articolo sostituito dall'art. 184 del D. Lgs. 163/2006) ed ha acquisito le competenze relative alla valutazione ambientale strategica di piani e programmi la cui approvazione compete ad dello Stato (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

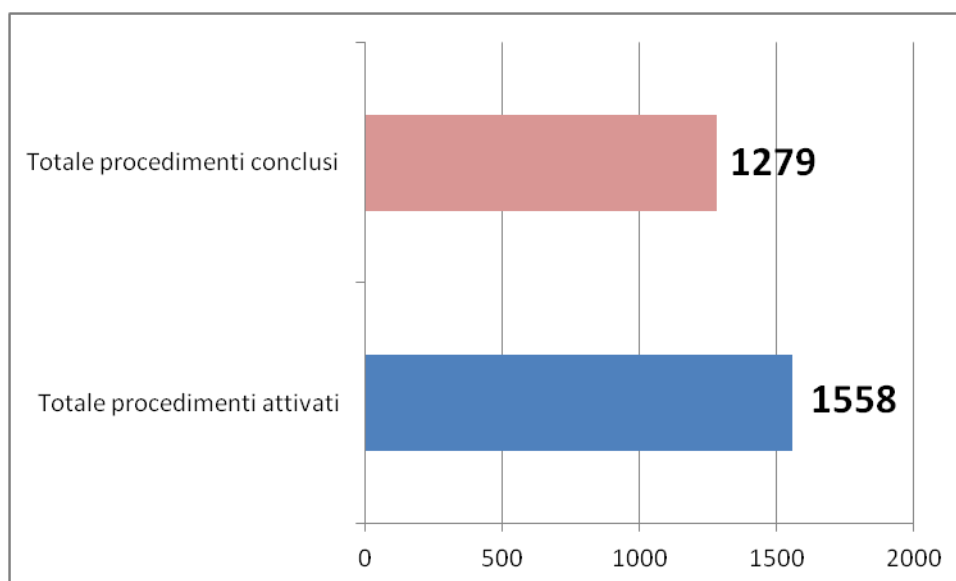
La prima commissione tecnica VIA-VAS, come previsto dal D.P.R. 90/07 era costituita da 60 componenti che, nell'ottica di contenimento dei costi, sono stati ridotti a 50 componenti inclusi il Presidente e il Segretario dal D.L. 23 maggio 2008, n. 90 convertito in legge 14 luglio 2008, n. 123. L'attuale Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (di seguito "CTVIA") nominata con decreto GAB/DEC/112/2011, si è insediata ufficialmente in data 25 luglio 2011.

Nel periodo 25 luglio 2011 -18 dicembre 2015 la CTVA ha svolto l'istruttoria tecnica di **1558** procedimenti, ripartiti tra le tre Sottocommissioni, concludendone **1279**.

### In particolare, al 18 dicembre 2015:

- la Sottocommissione VIA ha istruito **1119** procedimenti, di cui:
  - 927 conclusi (ivi compresi i procedimenti chiusi d'ufficio)
  - 20 sospesi (in attesa di atti/pareri/integrazioni);
  - 172 in corso.
  
- la Sottocommissione VIA Speciale ha istruito **369** procedimenti, di cui:
  - 285 conclusi (ivi compresi i procedimenti chiusi d'ufficio);
  - 29 sospesi,
  - 11 in corso
  - 44 N. Cantieri aperti - Verifiche di Attuazione.
  
- la Sottocommissione VAS ha istruito **70** procedimenti, di cui:
  - 67 conclusi
  - 3 in corso.

**Come è possibile evincere dalle informazioni riportate nella figura seguente, dal suo insediamento la Commissione ha completato circa l'82 % dei procedimenti in carico.**



**Figura 1-**Confronto tra numero di procedimenti conclusi e quelli complessivamente attivati

## 2. Procedimenti conclusi dalla Commissione

Nel seguito si fornisce un riepilogo dei pareri emanati dalla Commissione nel periodo di riferimento, dettagliati per Sottocommissione competente e distinti per anno e tipologia di procedimento.

### 2.1 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VIA

Sottocommissione VIA N. pareri emessi						
	2011	2012	2013	2014	2015	Totali
Istruttorie VIA	8	36	31	34	31	140
Verifica di assoggettabilità VIA	7	33	19	17	18	94
Procedura preliminare ex art. 21 D. Lgs 152/06	1	1	3	3	3	11
Consultazione preliminare ex art. 6, c.3 ter D.Lgs 128/10		2	1	-	-	3
Pareri tecnici	27	92	92	78	70	359
Verifiche di ottemperanza	20	69	63	69	51	272
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>233</b>	<b>209</b>	<b>201</b>	<b>173</b>	<b>879</b>

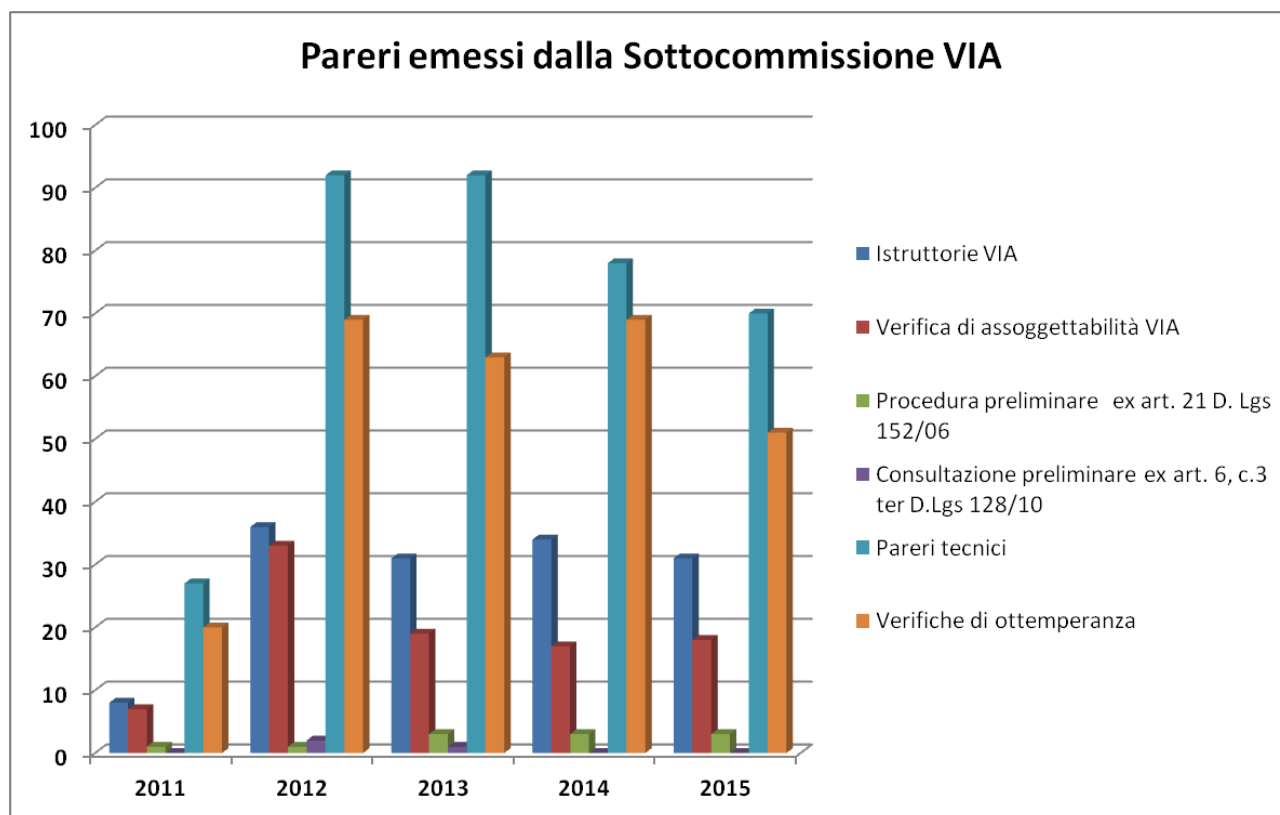


Figura 2-Pareri emessi dalla SottoCommissione VIA

## 2.2 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VIA Speciale

Sottocommissione VIA Speciale N. pareri emessi						
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Istruttorie VIA	3	8	5	6	4	<b>26</b>
Verifica di Ottemperanza e Istruttoria VIA (Varianti ex art. 167)		2	2	1	2	<b>7</b>
Verifica di Attuazione	13	8	9	15	16	<b>61</b>
Verifica di Ottemperanza	2	4	3	2	7	<b>18</b>
VARIANTE ex. Art. 169 Dlgs n. 163/2006	5	28	20	19	23	<b>95</b>
Pareri tecnici	1	4	13	8	14	<b>40</b>
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>54</b>	<b>52</b>	<b>51</b>	<b>66</b>	<b>247</b>

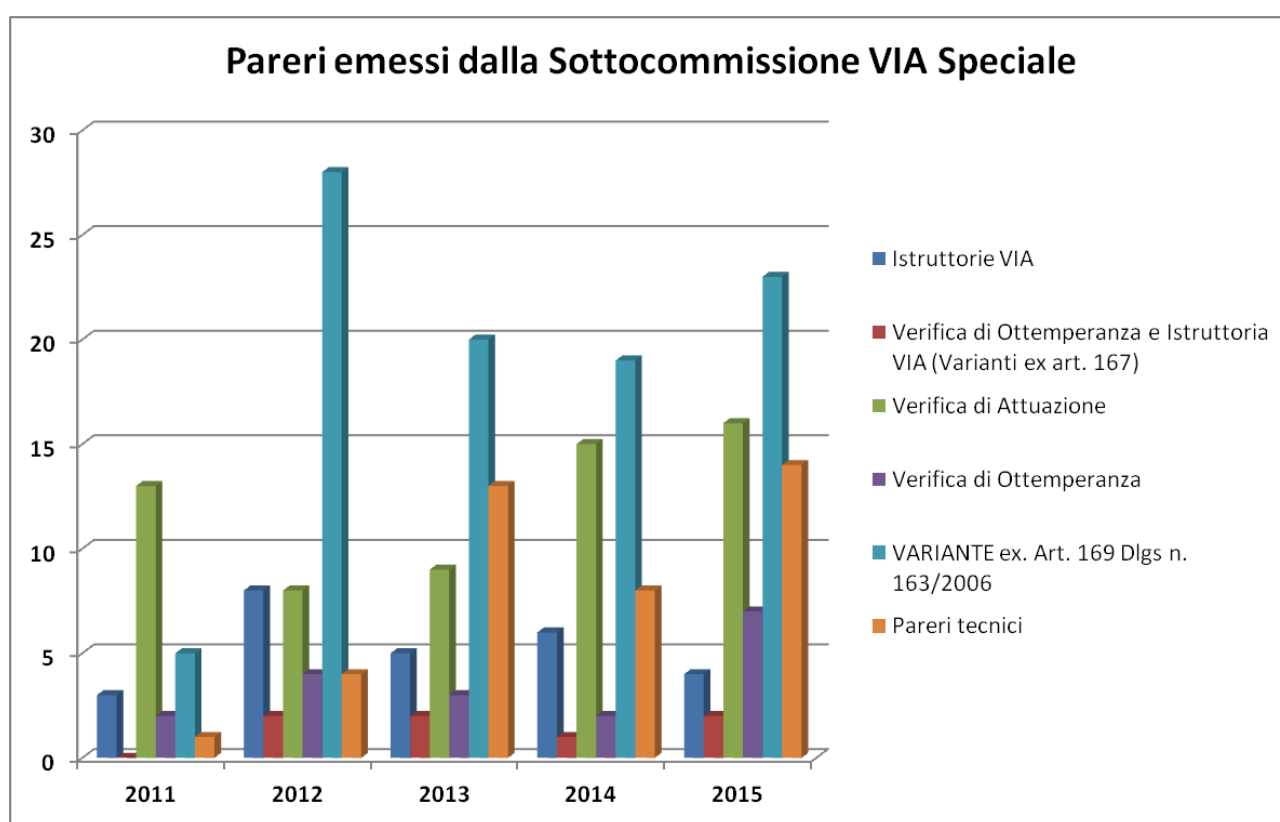
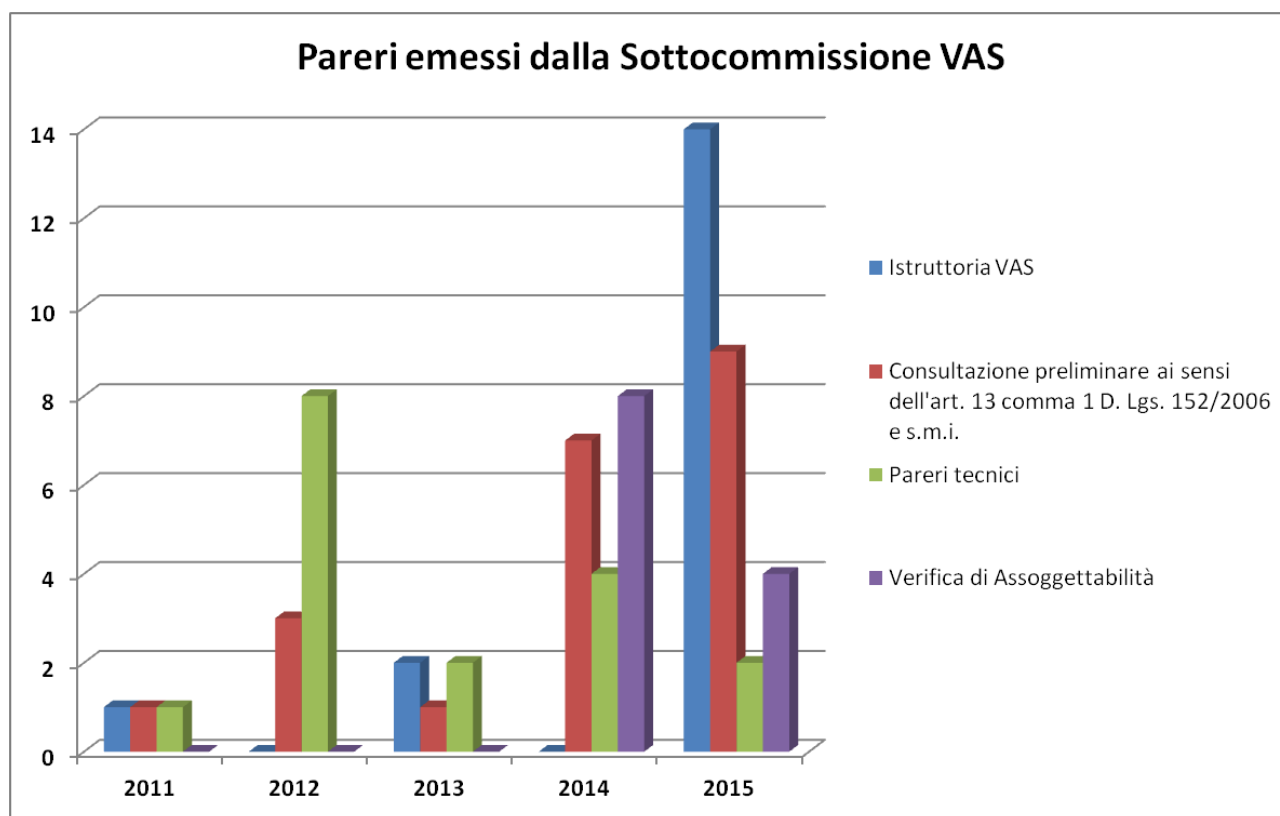


Figura 3 - Pareri emessi dalla SottoCommissione VIAS

### 2.3 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VAS

Sottocommissione VAS N. pareri emessi						
	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Istruttoria VAS	1		2	-	14	17
Consultazione preliminare ai sensi dell'art. 13 comma 1 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	1	3	1	7	9	21
Pareri tecnici	1	8	2	4	2	17
Verifica di Assoggettabilità				8	4	12
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>19</b>	<b>29</b>	<b>67</b>



**Figura 4 - Pareri emessi dalla SottoCommissione VAS**

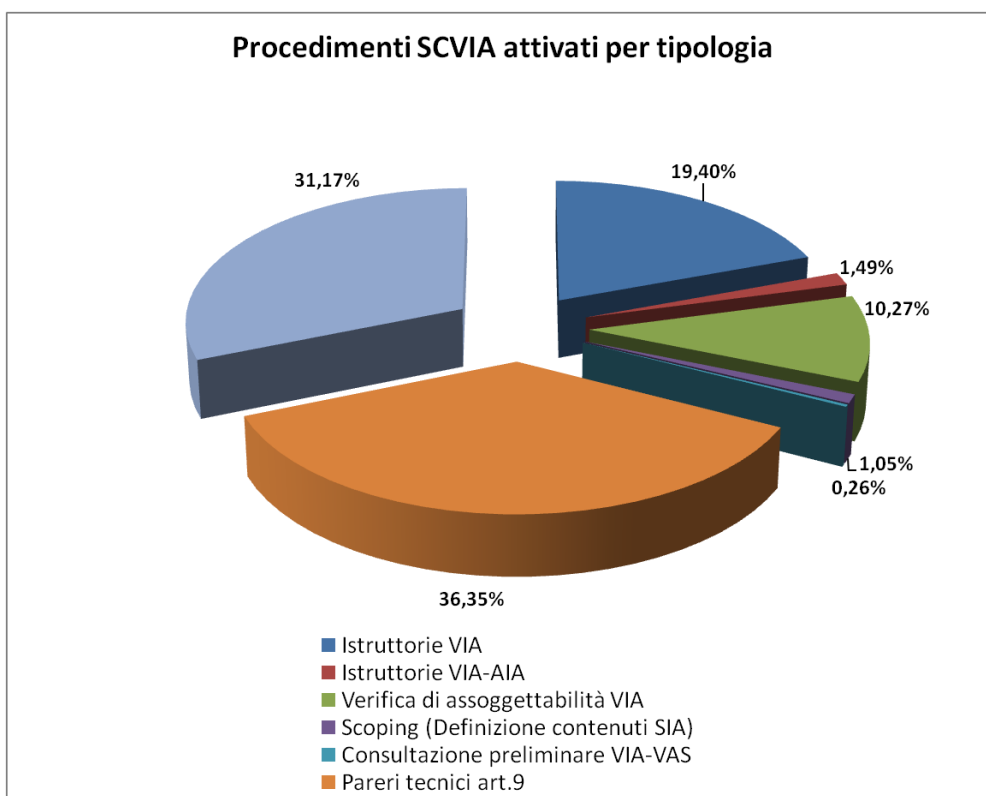
### 3. Quadro complessivo dei procedimenti

#### 3.1 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VIA

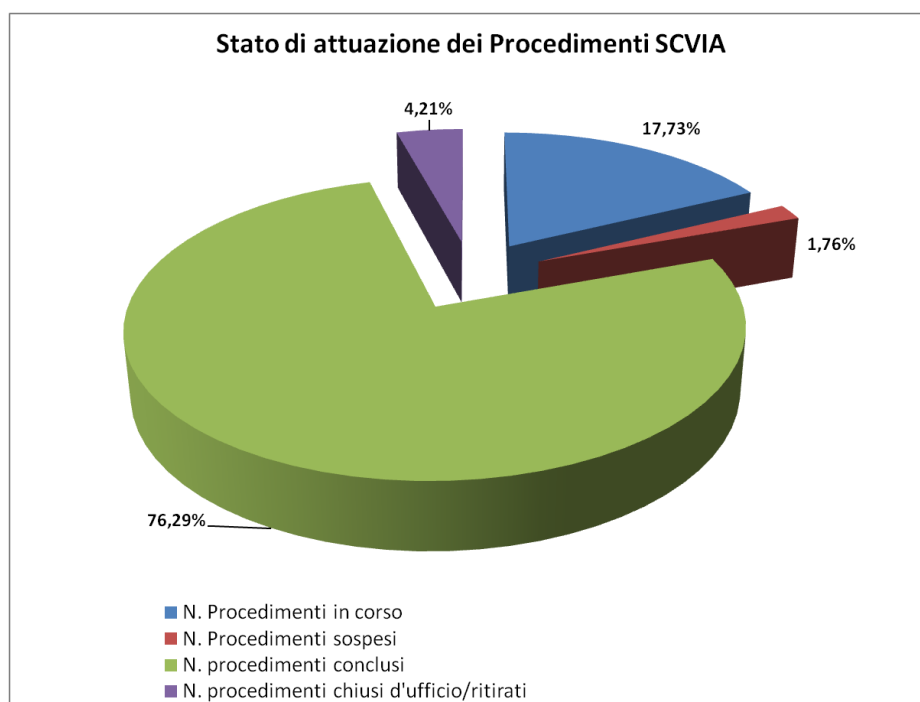
Nel periodo 25 luglio 2011 - 18 dicembre 2015 la Sottocommissione VIA ha istruito i procedimenti di competenza come da dettaglio riportato in forma tabellare e rappresentazione grafica.

<b>Sottocommissione VIA</b>					
<b>19 luglio 2011 - 18 dicembre 2015</b>					
<b>Tipologia procedimento</b>	<b>N. Procedimenti in corso</b>	<b>N. Procedimenti sospesi</b>	<b>N. procedimenti conclusi</b>	<b>N. procedimenti chiusi d'ufficio/ritirati</b>	<b>Totali</b>
<b>Istruttorie VIA</b>	<b>75</b>	<b>10</b>	<b>128</b>	<b>8</b>	<b>221</b>
<b>Istruttorie VIA-AIA</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>17</b>
<b>Verifica di assoggettabilità VIA</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>94</b>	<b>3</b>	<b>117</b>
<b>Scoping (Definizione contenuti SIA)</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>12</b>
<b>Consultazione preliminare VIA-VAS</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>Pareri tecnici art.9</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>359</b>	<b>19</b>	<b>414</b>
<b>Verifiche di ottemperanza</b>	<b>61</b>	<b>6</b>	<b>272</b>	<b>16</b>	<b>355</b>
<b>Totale</b>	<b>202</b>	<b>20</b>	<b>869</b>	<b>48</b>	<b>1139</b>





**Figura 5-** *Procedimenti SCVIA attivati per tipologia nel periodo di riferimento*

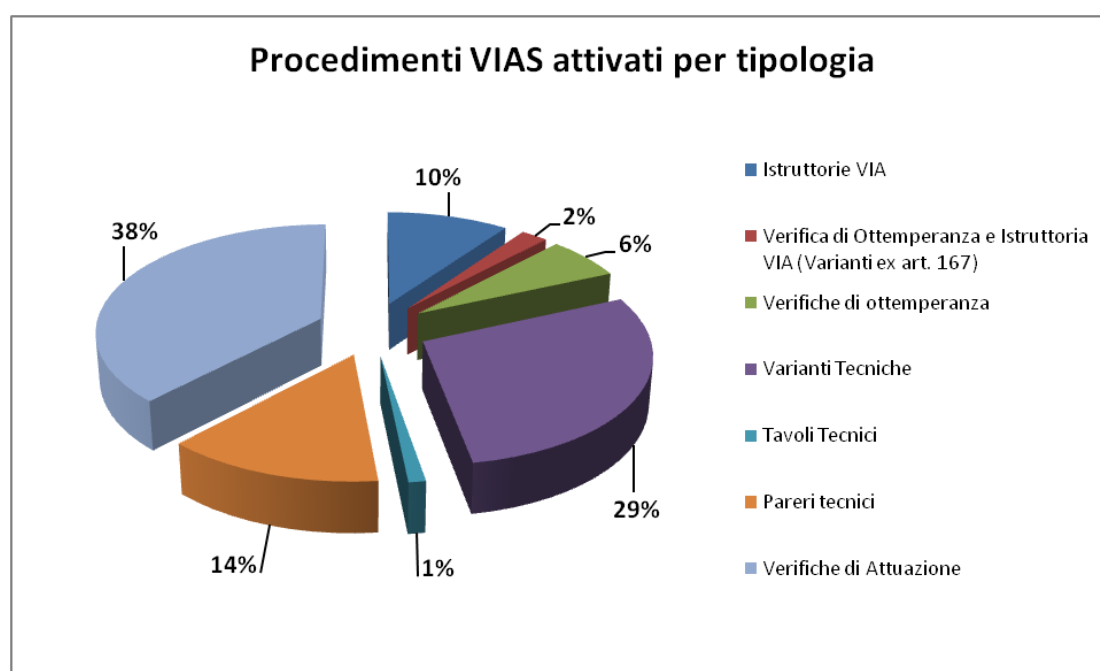


**Figura 6-** *Stato di attuazione dei Procedimenti SCVIA*

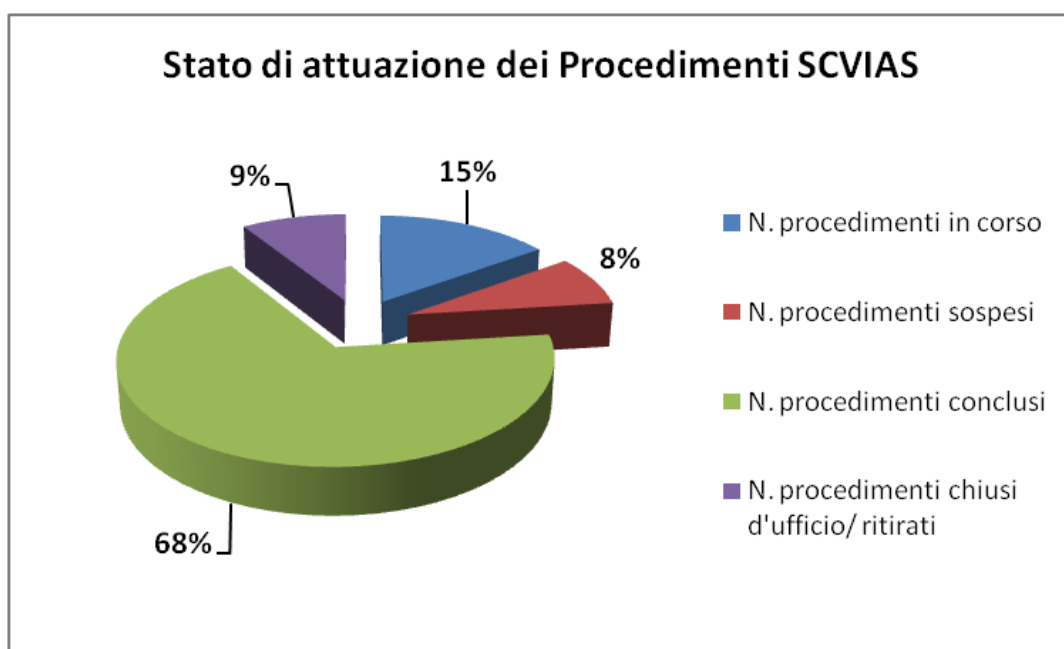
### 3.2 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VIA Speciale

Nel periodo 25 luglio 2011 – 18 dicembre 2015 la Sottocommissione VIA Speciale ha istruito i procedimenti di competenza come da dettaglio riportato in forma tabellare e rappresentazione grafica.

<b>Sottocommissione VIA SPECIALE</b>					
<b>19 luglio 2011 – 18 dicembre 2015</b>					
<b>Tipologia procedimento</b>	<b>N. procedimenti in corso</b>	<b>N. procedimenti sospesi</b>	<b>N. procedimenti conclusi</b>	<b>N. procedimenti chiusi d'ufficio/ ritirati</b>	<b>Totali</b>
Istruttorie VIA	4	5	26	1	36
Verifica di Ottemperanza e Istruttoria VIA (Varianti ex art. 167)	0	0	7	1	8
Verifiche di ottemperanza	2	3	18	0	23
Varianti Tecniche	4	0	95	6	105
Tavoli Tecnici	0	1	0	3	4
Pareri tecnici	5	2	40	3	50
Verifiche di Attuazione	40	18	61	19	138
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>29</b>	<b>247</b>	<b>33</b>	<b>364</b>



**Figura 7- Procedimenti VIAS attivati per tipologia**



**Figura 8-** Stato di attuazione dei Procedimenti SCVIAS

### 3.3 Procedimenti di competenza della Sottocommissione VAS

Nel periodo 25 luglio 2011 -18 dicembre 2015 la Sottocommissione VAS ha istruito i procedimenti di competenza come da dettaglio riportato in forma tabellare e rappresentazione grafica.

Sottocommissione VAS 19 luglio 2011 - 18 dicembre 2015			
Tipologia procedimento	N. procedimenti in corso	N. procedimenti conclusi	Totali
Istruttorie VAS	0	17	17
Consultazione preliminare	1	21	22
Verifiche di assoggettabilità	2	12	14
Pareri tecnici		17	17
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>65</b>	<b>70</b>

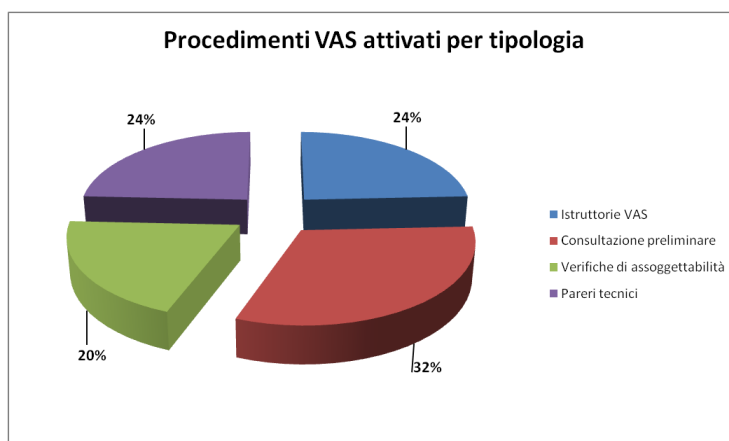


Figura 9- Procedimenti VAS attivati per tipologia

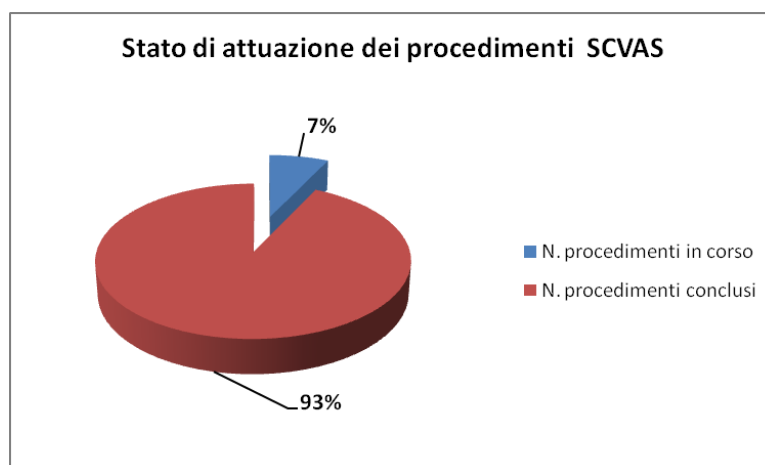


Figura 10- Stato di attuazione dei procedimenti SCVAS

#### **4. Opere prioritarie**

##### ***Opere Prioritarie VIA***

L'attuale Commissione ha esaminato le istanze relative a numerose opere di primaria importanza per lo sviluppo infrastrutturale ed economico del paese. Per quanto concerne le infrastrutture stradali e autostradali sono stati emessi 118 pareri che, nel loro complesso, permetteranno di realizzare/potenziare le principali arterie di comunicazione del Paese. È stata valutata la compatibilità ambientale, tra le altre, dei collegamenti relativi alla Autostrada A8 Milano-Laghi, dell'Autostrada A14 Bologna Bari Taranto, degli ampliamenti relativi all'Autostrada A1 Milano Napoli.

Sono stati emessi inoltre 11 pareri relativamente alle opere ferroviarie riguardanti in particolare la strategica questione dell'alta velocità/alta capacità, soprattutto la tratta AV/AC Bologna - Firenze e il potenziamento di infrastrutture esistenti.

Per quanto riguarda altre infrastrutture necessarie per la crescita e lo sviluppo del Paese, si evidenzia che la Commissione ha emesso 109 pareri riguardanti i porti e gli aeroporti. Un dato significativo riguarda le procedure congiunte VIA-VAS relative ai master plan degli aeroporti e ai piani regolatori portuali, strumenti indispensabili per una corretta valutazione degli interventi correlati ai relativi impatti e ancor più per poter fornire al Paese una pianificazione complessiva che tenga conto dei reali bisogni, delle necessità di sviluppo e di occupazione, nell'ottica di salvaguardare sempre il territorio e i suoi habitat.

Un lungo e delicato lavoro, compiuto insieme alle amministrazioni regionali, gli enti locali e gli stakeholder è stato fatto, per esempio, per gli aeroporti di Treviso, di Venezia e di Bari, nonché per il porto di Trieste e il porto di Marsala.

Per quanto concerne le opere energetiche sono stati valutati ed approvati 505 progetti relativi, tra gli altri, a centrali elettriche e raffinerie esistenti, metanodotti, elettrodotti, impianti eolici off-shore, rigassificatori e ricerca e coltivazione di idrocarburi on-shore e off-shore, decommissioning.

Tra le opere di indubbia rilevanza sia nazionale che internazionale, si evidenzia che questa Commissione ha contribuito, con il suo lavoro di valutazione ambientale, a portare avanti il lungo iter autorizzativo dei seguenti progetti: Elettrodotto Somplago-Wurlmach; Metanodotto Algeria-Italia; Metanodotto Grecia-Italia; Gasdotta denominato "Trans Adriatic Pipeline" per il trasporto in Italia di gas dalla Regione del Mar Caspio attraverso Grecia ed Albania; Elettrodotto Italia-Malta; Rigassificatore di Zaule; Metanodotto sealine tirrenica Sicilia-Campania.

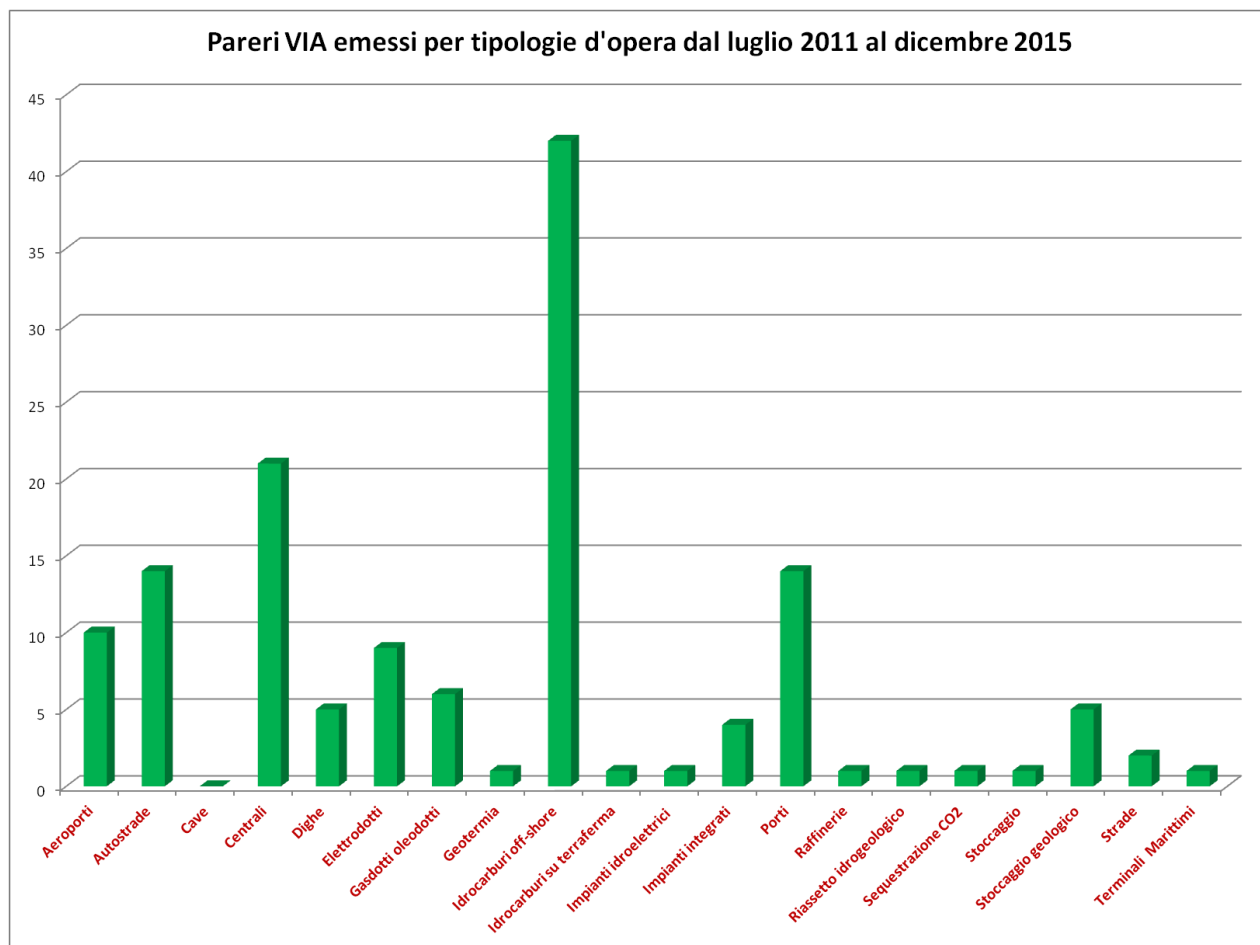
La Commissione ha svolto, altresì, un'attività di uniformazione dei quadri prescrittivi assicurando una omogeneizzazione delle prescrizioni più comuni sui pareri relativi a progetti di ricerca e coltivazione di idrocarburi, pur in assenza di una auspicabile programmazione nazionale.

Particolare attenzione è stata posta nella definizione delle misure di mitigazione da adottare durante le operazioni di ricerca e prospezione, al fine di tutelare i mammiferi marini da eventuali impatti causati dal rumore, nonché di ulteriori misure per minimizzare gli impatti cumulativi prodotti da indagini sismiche in aree limitrofe.

La Commissione ha imposto, infatti, che le misure di mitigazione dovranno attenersi rigorosamente alle “Linee guida per la minimizzazione del rischio di danno e di disturbo ai mammiferi marini dalle indagini sismiche”, sviluppate dal Joint Nature Conservation Committee (JNCC Guidelines for minimising the risk of injury and disturbance to marine mammals from seismic surveys, agosto 2010), e alle “Linee guida per la riduzione degli impatti del rumore antropogenico sui cetacei” (linee guida generali e linee guida per le ricerche sismiche e l’uso dell’air-gun) sviluppate da ACCOBAMS.

La Commissione inoltre, in considerazione della crescente attività di ricerca di idrocarburi nei mari italiani, ha ribadito la necessità di istituire un tavolo tecnico permanente, con la partecipazione del MATTM, del MISE, delle società che operano nel settore di ricerca e prospezione idrocarburi e degli enti di ricerca. Il tavolo tecnico, ove costituito, potrà affrontare ed approfondire le tematiche relative agli impatti cumulativi del rumore antropogenico sui mammiferi marini, anche attraverso un programma di ricerca specifico a carico dei proponenti, avvalendosi degli esiti del progetto "Monitoraggio e conservazione dei cetacei in Italia", realizzato, con il supporto del MATTM, da un ampio pool di enti di ricerca nazionali ed internazionali.

La Commissione ha esaminato, altresì, progetti relativi all’utilizzo delle risorse geotermiche per la produzione di energia elettrica, tecnologia a ciclo binario con assenza di emissioni di inquinanti in atmosfera e la salvaguardia delle risorse idrogeologiche.



**Figura 11-** Pareri di VIA divisi per tipologie d'opera

### **Interventi prioritari VIAS**

Nel periodo di riferimento, la Commissione ha progressivamente valutato secondo le procedure di VIA Speciale ai sensi del D.Lgvo 163/06, dalla fase preliminare (VIA) a quella definitiva (VIA, Verifiche Ottemperanza) a quella esecutiva (Varianti Tecniche, Verifiche di Attuazione prima fase) fino alla fase di realizzazione (Verifiche di attuazione seconda fase), numerosi progetti relativi ad opere, o lotti funzionali delle medesime, inserite nel Programma delle infrastrutture strategiche di rilevante interesse nazionale, principalmente nei settori stradale e ferroviario, di cui alla legge n. 443 del 2001 ("legge obiettivo") e contenute nella delibera CIPE n. 121 del 2001 e successive integrazioni.

Nello specifico, alcuni dei progetti esaminati rientrano tra quelli relativi ad opere di connessione ritenute indispensabili per lo svolgimento dell'Evento EXPO 2015 quali le *autostrade Bre.Be.Mi, Pedemontana Lombarda, TEEM, di accessibilità della Valtellina*, quelle ferroviarie relative all'alta velocità/alta capacità lungo l'asse est-ovest (Torino - Verona) e nord-sud (Milano - Bologna), alcuni tra quelli rifinanziati nell'ambito del Decreto "Progetti sblocca Italia" (D.L. 133/14) al fine di consentire la continuità dei cantieri in corso e/o il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori (interventi sugli *assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo - Catania - Messina*).

Da evidenziare risultano inoltre le attività di valutazione svolte sugli *interventi per la sicurezza dei traffici nella laguna di Venezia*, sul *Progetto Definitivo dell'Attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia*, sui *collegamenti ferroviari internazionali Torino-Lione - parte comune italo-francese, per la tratta in territorio italiano*, e *Monaco-Verona, Galleria di base del Brennero*, sulle linee ferroviarie *AV/AC Milano - Genova "Terzo Valico dei Giovi" e Venezia - Trieste*.

Infine, una consistente attività istruttoria è stata concentrata su procedimenti relativi a progetti di completamento e ammodernamento di importanti corridoi stradali quali l'asse autostradale *A3 Salerno-Reggio Calabria*, la *S.S. 106 Jonica*, alcune tratte autostradali siciliane (*Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19. S.S. 640 di Porto Empedocle*), reti stradali sarde (*S.S.131 e Nuova S.S. 291 della "Nurra"*), l'*Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione*, l'*Itinerario Internazionale E78 S.G.C. Grosseto - Fano*, l'*Itinerario Orte-Civitavecchia-Terni*, l'*A12 Livorno - Civitavecchia* e il *Corridoio Plurimodale Tirreno -Brennero: Raccordo Autostradale A15 - A22 del Brennero*, Ponte sullo Stretto.

### **Piani/Programmi prioritari VAS**

L'attuale Commissione ha esaminato diversi procedimenti relativi alla VAS di piani e programmi secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 152 del 2006, in recepimento della Direttiva



2001/42/CE, in tutte le varie fasi procedurali (verifica assoggettabilità, scoping, istruttoria VAS).

Per quanto concerne l'esame dei documenti della programmazione comunitaria 2014-2020, che ha rappresentato un impegno notevole della Commissione che per effetto della tempistica comunitaria, si è concentrato soprattutto nell'ultimo biennio, sono state concluse le istruttorie tecniche e la valutazione in particolare dei seguenti programmi: Programma Operativo Nazionale " Città metropolitane" 2014-2020; Piano Operativo Nazionale "Infrastrutture e reti" 2014-2020; Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 Gestione del rischio, Miglioramento genetico e biodiversità animale; Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020.

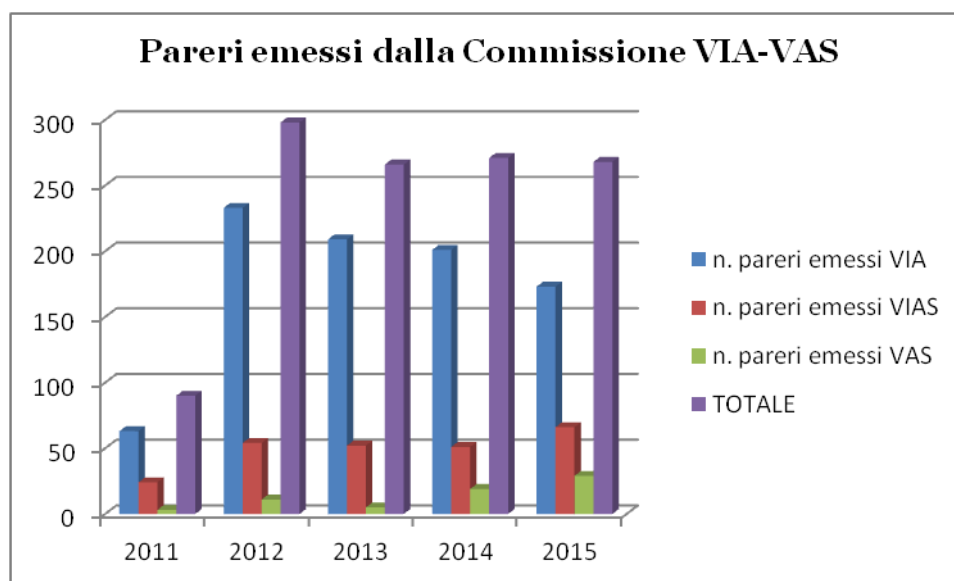
In attuazione della direttiva 2007/60/CE, sono stati esaminati e conclusi nell'ultimo anno i procedimenti VAS relativi a 8 piani di gestione rischio alluvioni e sono stati valutati gli aggiornamenti VAS dei piani di gestione dei distretti idrografici.

L'attuale Commissione ha valutato, tra gli altri, anche alcuni progetti transfrontalieri fra cui la VAS del Piano Energetico Nazionale Sloveno, la VAS del Piano statale per l'assetto ambientale per la completa riorganizzazione del porto per il traffico internazionale di Capodistria e la VAS del Piano e programma quadro di ricerca e produzione degli idrocarburi nell'Adriatico della Repubblica di Croazia.

## 5. Considerazioni conclusive

**L'attuale Commissione tecnica CTVA dal suo insediamento del 25 luglio 2011 ad oggi ha esitato circa l'82 % dei procedimenti in carico.** Come può desumersi dai grafici, dall'anno 2012 ha esaminato più di 250 procedimenti l'anno (a parte l'anno dell'insediamento a fine luglio 2011), di cui in particolare 271 nell'anno 2014 e 268 procedimenti fino al 18 dicembre 2015. Nel corso del mandato, si è verificato un incremento dei procedimenti VAS, soprattutto nell'ultimo biennio; sono rimasti costanti i procedimenti VIAS; mentre i procedimenti VIA hanno subito un decremento conseguente ad una sensibile diminuzione delle istanze VIA pervenute al MATTM, imputabile probabilmente alla crisi economica.

Pareri emessi dalla Commissione VIA-VAS					
	2011	2012	2013	2014	2015
<b>n. pareri emessi VIA</b>	63	233	209	201	173
<b>n. pareri emessi VIAS</b>	24	54	52	51	66
<b>n. pareri emessi VAS</b>	3	11	5	19	29
<b>TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>298</b>	<b>266</b>	<b>271</b>	<b>268</b>



**Figura 12-** Numero complessivo dei pareri emessi dalla Commissione tra il 2011 e il 2015

La Commissione ha fornito anche attività di supporto tecnico alla stesura del D.M. n.161/2012 “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzo delle terre e rocce da scavo” con il quale vengono semplificati e chiariti elementi rilevanti nella gestione delle terre e rocce da scavo soprattutto per quanto riguarda la definizione dei materiali da scavo e di determinati criteri che permettono il riutilizzo dei materiali come sottoprodotti al di fuori dal regime dei rifiuti.

In seguito all’emanazione del suddetto D.M. la Commissione, nell’ambito della valutazione dei piani di utilizzo presentati dalle Società proponenti, ha dato un importante contributo per una corretta applicazione delle novità tecniche e operative della gestione delle terre e rocce da scavo.

Il contributo è stato esteso anche nell’ambito della consultazione sulla proposta di regolamento recante la “Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”. La Commissione, infatti, ha fornito le proprie osservazioni e suggerimenti per i successivi adeguamenti della normativa, focalizzando l’attenzione su profili critici che non permettono il raggiungimento degli obiettivi della semplificazione e della tutela ambientale al fine di una gestione rapida, efficiente e sostenibile delle terre e rocce derivanti dalle attività di scavo.

La Commissione ha fornito, altresì, supporto tecnico nella gestione della situazione emergenziale del recupero della nave “ Costa Concordia”, fornendo le proprie valutazioni sullo studio ambientale relativo alla rimozione del relitto e seguendo tutte le fasi inerenti la messa in sicurezza, il raddrizzamento, il rigalleggiamento e lo spostamento. Sono in corso i controlli per la bonifica dei fondali e la ricostituzione degli habitat, che si concluderanno entro la primavera 2016.

Roma 18 dicembre 2015